

# Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

\_Associazione "Radici Quadrate. Operazioni di coltivazione urbana"

---

---

---

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

\_Firenze – DATI OSCURATI PER LA PRIVACY, [info@radiciquadrate.it](mailto:info@radiciquadrate.it), Pagina Facebook: Radici Quadrate. Operazioni di coltivazione urbana

---

---

---

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

L'Associazione è stata costituita nel maggio del 2011 per perseguire i seguenti scopi sociali:

a) promozione e diffusione della conoscenza, della conservazione e della valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente (anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Istituzioni, scuole e associazioni), con particolare attenzione alla sostenibilità sociale e ambientale;

b) scambio di esperienze e confronto scientifico, tecnico e culturale con Paesi della Comunità Europea e con altre realtà internazionali;

c) promozione della bellezza come modello di approccio etico alla progettazione, come diritto dei cittadini, e come vettore di giustizia e uguaglianza;

d) promozione del dialogo e della collaborazione tra Amministrazioni e società civile nei processi di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico;

e) promozione della funzione sociale e terapeutica degli spazi verdi, con particolare riferimento alla pratica dell'ortoterapia per soggetti malati o diversamente abili;

f) valorizzazione dei risultati raggiunti, condivisione delle iniziative e facilitazione di reti di esperienze.

In questi primi 5 anni di attività, oltre a corsi, visite, conferenze, laboratori nelle scuole, proiezioni di film e presentazioni di libri sul tema del paesaggio e dell'ambiente, abbiamo intrapreso, tra gli altri, i seguenti progetti:

1. **PROGETTO "Oltre il Giardino"** (2013-2015) per la realizzazione di un Orto - giardino biologico presso la **Casa Circondariale Mario Gozzini (Fi)**. Il progetto triennale ha visto la realizzazione di un

orto di aromatiche biologiche negli spazi aperti all'interno del carcere, con il coinvolgimento di alcuni detenuti. I prodotti vengono usati nella mensa del carcere e venduti a GAS (Gruppi di Acquisto solidale) e ristoranti che usano prodotti biologici.

**2. PROGETTO "Il Mio Campo Libero"(2016).** Laboratorio per la produzione di arredi riciclati da giardino presso la **Casa Circondariale Mario Gozzini (Fi)**.

Il progetto in corso prevede di progettare e produrre una linea di arredi da giardino realizzati con materiali riciclati: vasi, portavasi, ecc. La creazione di questi oggetti originali, realizzati con materiali di riciclo permetterà anche la valorizzazione della produzione di aromatiche già in atto presso il carcere

**3. PROGETTO "Civism"(2015-2016).** Il progetto Civism (Circolo Virtuoso Sant'Ambrogio-Le Murate), è un processo partecipativo promosso da alcune associazioni fiorentine con il supporto di Sportello Eco Equo del Comune di Firenze e finanziato da Autorità della partecipazione della Regione Toscana (L.R.46/2013). Nell'ambito di questo progetto, L'Associazione Radici Quadrate ha partecipato alla organizzazione del Forum "Spazi pubblici e partecipazione. Verso i patti per una città condivisa", un incontro tra le esperienze fiorentine e quelle nazionali per avviare un confronto con la Pubblica amministrazione di Firenze sul tema dei "Regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni".

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

L'Associazione si ispira principalmente ai seguenti principi:

- economia solidale e uso sostenibile delle risorse,
- custodia della casa comune e della biodiversità,
- civismo, partecipazione e gestione condivisa dei beni comuni

Li mettiamo in pratica sia nell'attività di sensibilizzazione rivolta ai soci e alle scuole, attraverso laboratori, corsi e eventi informativi, sia nei nostri progetti che prevedono forme di coltivazione biologica, riciclo e riuso dei materiali, inclusione e promozione sociale, partecipazione e forme di cittadinanza attiva.

---

---

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

La difficoltà maggiore incontrata dall'Associazione nella propria attività riguarda prevalentemente alcune forme di discriminazione, per la mancata comprensione del valore sociale dei prodotti che provengono dal carcere, tanto che talvolta sono stati rifiutati per questo o ci è stato richiesto di non indicarne la provenienza.

Registriamo inoltre una grande difficoltà a fare comprendere alle Amministrazioni pubbliche la necessità di riconoscere la partecipazione e il diritto dei cittadini alla gestione condivisa dei beni comuni, come esercizio di quella "sussidiarietà" sancita dall'art 118 della nostra Costituzione.

---

---

---